



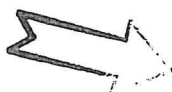
COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Prot. n. 15528
(rif. ns. prot. n. ____/2013)

Montegiorgio, 31 OTT. 2013

PERUGINI



CONSEGNATA A MANO

Spett.le **REGIONE MARCHE**
Dipartimento per le Politiche
Integrate di Sicurezza e per la
Protezione Civile
Via G. da Fabriano n. 9

60125 ANCONA

Spett.le **GRUPPO COMUNALE**
DI PROTEZIONE CIVILE
c.a. **Andrea Brandi - Coordinatore**
Via Cestoni snc
63833 MONTEGIORGIO

 **Regione Marche – Giunta Regionale**
ADD: Registro Unico della Giunta Regionale

0723064 31/10/2013
R MARCHE GRM AGP DPS A
480.60.30/2012/DPS/18

Oggetto: Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile.
- Comunica approvazione.

Il Consiglio Comunale di questo Comune nella seduta del 10.10.2013 – deliberazione n. 33, ha approvato il Regolamento di cui all'oggetto che, ad ogni buon conto, si allega alla presente.

Distintamente.

cb



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP. e PATRIMONIO
Geom. Capo Maurizio Luchetti

Comune di Montegiorgio – P.zza Matteotti n. 33 – 63833 Montegiorgio (FM)
C.F. 81002030443 - P.IVA 00372290445 - Tel. 0734952024/26 - Fax. 0734952023
Responsabile del Servizio: Geom. Capo Maurizio Luchetti



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 10/10/2013 n. 33

OGGETTO:
REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE.
- APPROVAZIONE.

Prot.N. _____

Del _____

L'anno Duemilatredici il giorno Dieci del mese di Ottobre alle ore 21,10, convocato ai sensi della Legge e dello Statuto Comunale vigenti, si e' riunito il Consiglio Comunale nell'apposita sala delle adunanze, in Montegiorgio, in sessione ordinaria in prima convocazione ed in seduta pubblica.

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Sig.

LOREDANA BONDONI

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	Cognome	Nome	Carica	Presenza
1	BENEDETTI	ARMANDO	SINDACO	Si
2	ORTENZI	MICHELE	CONSIGLIERE	Si
3	VITA	MICHELA	CONSIGLIERE	Si
4	PETRINI	ALAN	CONSIGLIERE	Si
5	MARZIALETTI	STEFANO	CONSIGLIERE	Si
6	TOTO'	TRICIA	CONSIGLIERE	Si
7	BACALINI	MARIA GIORDANA	CONSIGLIERE	Si
8	BIONDI	CARLA	CONSIGLIERE	Si
9	GENTILI	MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	--
10	GIROLAMI	FABIOLA	CONSIGLIERE	Si
11	NERLA	GIULIANA	CONSIGLIERE	Si
Presenti N. 10		Assenti N. 1		

Il Presidente, che ha constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Sono designati a verificare l'esito delle votazioni quali Scrutatori i Signori Consiglieri:

TRICIA TOTO', MICHELA VITA e MASSIMILIANO GENTILI

E' presente in aula l'Assessore Esterno Bruno Belleggia.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo



La seduta del Consiglio Comunale riprende alle ore 22,05.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della seguente proposta di deliberazione :

" PREMESSO CHE:

- la Legge n. 225 del 24.02.1992 ad oggetto: *"Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile"*, all'art. 15 *"Competenze del comune ed attribuzioni del sindaco."* prevede:
"1. Nell'ambito del quadro ordinamentale di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, in materia di autonomie locali, ogni comune può dotarsi di una struttura di protezione civile.
.....omissis.....
3. Il sindaco è autorità comunale di protezione civile. Al verificarsi dell'emergenza, nell'ambito del territorio comunale, il sindaco assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della giunta regionale."
.....omissis.....";
- il D.Lgs. n. 112 del 31.03.1998 ad oggetto: *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del cpao I della L. 15 marzo 1997, n. , all'art. 108 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali", comma 1, lett. c), prevede:*
"1. Tutte le funzioni amministrative non espressamente indicate nelle disposizioni dell'articolo 107 sono conferite alle regioni e agli enti locali e tra queste, in particolare:
.....omissis.....
c) sono attribuite ai comuni le funzioni relative:
1) all'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali;
2) all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
3) alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla legge 8 giugno 1990, n. 142 , e, in ambito montano, tramite le comunità montane, e alla cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali;
4) all'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;
5) alla vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;
6) all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali."
- la Legge Regionale n. 32 dell'11.12.2001 ad oggetto: *"Sistema regionale di protezione civile."*, all'art. 14 *"Funzioni dei Comuni."*, prevede:
"1. I Comuni svolgono i seguenti compiti:
a) raccolta dei dati utili per l'elaborazione del piano comunale di previsione e prevenzione e per la predisposizione e l'aggiornamento dei piani regionali e provinciali;



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

b) collaborazione all'attuazione degli interventi previsti nei piani regionali e provinciali di cui alla lettera a);

c) adozione, nell'ambito delle proprie competenze, delle misure necessarie per fronteggiare le situazioni di pericolo indicate nei predetti piani;

d) impiego dei mezzi e delle strutture operative necessarie per gli interventi, con particolare riguardo alle misure di emergenza per eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati dal Comune in via ordinaria;

e) informazione della popolazione sui comportamenti da tenere in occasione di emergenze;

f) attuazione degli interventi necessari a favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite da eventi calamitosi;

g) attivazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti e utilizzo del volontariato a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali, regionali e provinciali.

2. Per lo svolgimento delle funzioni ad essi conferite, i Comuni adottano, divulgano, attuano e aggiornano il piano comunale o intercomunale di protezione civile, utilizzando anche forme associative e di cooperazione tra enti locali e, nei territori montani, le Comunità montane; i Comuni si dotano altresì di una struttura operativa di protezione civile, fornita dei mezzi necessari allo svolgimento delle relative attività.”;

- l'art. 16 "Volontariato" della citata legge regionale n. 32/2001, prevede fra l'altro, l'istituzione dell'albo delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Marche, precisando che all'albo sono iscritte tutte le organizzazioni di volontariato di protezione civile, inclusi i gruppi comunali. L'iscrizione all'albo viene disposta dal Dirigente della struttura competente in materia di protezione civile a seguito di domanda presentata dall'organizzazione;
- in data 21.12.2012 è stata sancita in Conferenza Stato Regioni, una direttiva concernente "indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile", volta a razionalizzare ed omogeneizzare la gestione e l'impiego sul territorio nazionale del volontariato stesso;

PRESO ATTO che, la Giunta Regionale con deliberazione n. 1301 del 15.09.2012, ha istituito l'albo/elenco territoriale del volontariato di protezione civile di cui all'art. 16 della L.R. n. 32/2001 e all'intesa in Conferenza Stato Regioni il 21.06.2012 sopra richiamata.

PRESO INOLTRE ATTO che, tale deliberazione detta i criteri per l'iscrizione, il mantenimento e la cancellazione delle organizzazioni nell'albo/elenco territoriale; indica i requisiti minimi ai quali le organizzazioni debbono rispondere per ottenere l'iscrizione come di seguito riportato:

- esplicitazione nello statuto o nell'atto costitutivo dell'assenza di scopo di lucro;
- svolgimento di attività di protezione civile;
- presenza prevalente della componente volontaristica;
- assenza in capo ai rappresentanti legali, agli amministratori ed ai titolari di incarichi operativi direttivi, di condanne passate in giudicato per reati che comportino la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici;
- la democraticità della struttura e l'elettività delle cariche associative.

Per i gruppi comunali il Sindaco nella sua qualità di rappresentante legale si considera democraticamente eletto;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1628 del 26.11.2012, con la quale, fra l'altro, è stato approvato il nuovo regolamento tipo per i gruppi comunali ed intercomunali di protezione



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo



civile, come riportato negli allegati a) e b) alla delibera stessa, in adeguazione delle Direttive sopra richiamate;

VISTA la nota della Regione Marche – Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile prot. n. 812365 del 05.12.2012, pervenuta presso la sede del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Montegiorgio con la quale comunica "..... che i Comuni debbono adottare il nuovo regolamento per i gruppi comunali o intercomunali entro il 31 ottobre ai sensi di quanto previsto nella citata D.G.R. n. 1628/2012;

VALUTATO quanto sopra esposto, quest'Ufficio ha redatto, nel rispetto della D.G.R. n. 1628/2012 e di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1301/2012, l'allegato "Regolamento del gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile", in sostituzione del vigente regolamento approvato con atto del Consiglio Comunale n. 18 del 21.06.2005;

RITENUTO inoltre che, con l'approvazione dell'allegato regolamento, si intende dare attuazione alle previsioni della vigente legislazione regionale e nazionale, che attribuisce ai Comuni importanti funzioni in materia di Protezione Civile, tra cui:

- l'istituzione di una struttura comunale di protezione civile;
- l'attuazione degli interventi necessari per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita, in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- l'incentivazione ed il sostegno alla costruzione di gruppi comunali di volontariato di protezione civile.

DATO ATTO CHE la proposta di regolamento che si sottopone all'attenzione del Consiglio è stata redatta, come sopra precisato, sulla base dello schema di regolamento predisposto dalla Regione Marche con la finalità di uniformare e coordinare tra loro le modalità gestionali del servizio di Protezione Civile e del gruppo comunale di volontariato sul territorio;

VISTO la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni ad oggetto: "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni ed integrazioni ad oggetto: "*Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile.*";

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e successive modificazioni ed integrazioni ad oggetto: "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. ;*

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni ad oggetto: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO il D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194 e successive modificazioni ed integrazioni ad oggetto: "*Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile.*";

VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2001, n. 32 e successive modificazioni ed integrazioni ad oggetto: "*Sistema regionale di protezione civile.*";



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

RAVVISATA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, è stato richiesto ed ottenuto l'allegato parere favorevole, espresso dal Funzionario Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile dell'atto;

SI PROPONE al Consiglio Comunale

- 1) **Di richiamare ed approvare** la premessa narrativa che precede dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento del quale costituisce, anche motivazione ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- 2) **Di approvare** per quanto in premessa esposto e motivato il nuovo "Regolamento del gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile", costituito da n. 16 articoli, allegato al presente atto in parte integrante e sostanziale, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale Sezione LL.PP. e Patrimonio, nel rispetto della D.G.R. n. 1628/2012 e di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1301/2012;
- 3) **Il regolamento** come sopra approvato, entrerà in vigore a seguito dell'intervenuta esecutività della presente deliberazione;
- 4) Con l'entrata in vigore del regolamento allegato, sarà abrogato il precedente regolamento approvato con atto del C.C. n. 18/2005. Il Regolamento in oggetto quindi sostituirà integralmente ogni precedente norma regolamentare comunale in materia, con lo stesso incompatibile, facendo salva l'attuale organizzazione;
- 5) **Di trasmettere** per opportuna conoscenza, il regolamento in oggetto, al Servizio di Protezione Civile della Regione Marche, nonché al coordinatore del gruppo comunale di Protezione Civile di Montegiorgio;
- 6) **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi del IV comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Montegiorgio, 21.12.2012

**Il Responsabile del Servizio
Lavori Pubblici, Patrimonio e Protezione Civile**
F.to Geom. Capo Maurizio Luchetti

"

Preso atto dell'uscita dall'aula del consigliere M. Gentili con conseguente riduzione a 10 del numero dei consiglieri presenti;

Preso atto dell'illustrazione dell'argomento da parte del Sindaco,



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo



Il tutto come meglio riportato, nel documento qui allegato evidenziante il testo di quanto registrato in corso di seduta a mezzo apposita strumentazione.

UDITO, quindi, il Sindaco il quale, preso atto dell'assenza di altri interventi, invita il Consiglio Comunale a votare in relazione all'argomento in esame;

DATO ATTO che sono stati richiesti ed ottenuti gli appositi pareri favorevoli, espressi dal Funzionario Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla sola regolarità tecnica dell'atto;

in virtù di apposita votazione palese, resa per alzata di mano, la quale ha generato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti : n.10

Votanti: n.10

VOTI FAVOREVOLI: N.10

DELIBERA

- 1) **Di richiamare ed approvare** la premessa narrativa che precede dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento del quale costituisce, anche motivazione ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- 2) **Di approvare** per quanto in premessa esposto e motivato il nuovo "Regolamento del gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile", costituito da n. 16 articoli, allegato al presente atto in parte integrante e sostanziale, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale Sezione LL.PP. e Patrimonio, nel rispetto della D.G.R. n. 1628/2012 e di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1301/2012;
- 3) **Il regolamento** come sopra approvato, entrerà in vigore a seguito dell'intervenuta esecutività della presente deliberazione;
- 4) Con l'entrata in vigore del regolamento allegato, sarà abrogato il precedente regolamento approvato con atto del C.C. n. 18/2005. Il Regolamento in oggetto quindi sostituirà integralmente ogni precedente norma regolamentare comunale in materia, con lo stesso incompatibile, facendo salva l'attuale organizzazione;
- 5) **Di trasmettere** per opportuna conoscenza, il regolamento in oggetto, al Servizio di Protezione Civile della Regione Marche, nonché al coordinatore del gruppo comunale di Protezione Civile di Montegiorgio.

Quindi,



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

stante l'urgenza, per le ragioni esposte in premessa, di approvare il punto posto all'Ordine del Giorno,

in virtù di altra votazione palese, resa per alzata di mano, la quale ha generato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti : n.10

Votanti: n.10

VOTI FAVOREVOLI: N.10

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Leg.vo n. 267/2000.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo



REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

INDICE

- ART. 1 - Costituzione del gruppo comunale
- ART. 2 - Limiti di età per la partecipazione, ammissione al gruppo
- ART. 3 - Compiti, principi e sanzioni
- ART. 4 - Compiti del Sindaco
- ART. 5 - Vita del gruppo
- ART. 6 - Operatività del gruppo
- Art. 7 - Resoconti dell'impiego
- Art. 8 - Località di impiego
- Art. 9 - Iscrizione in VOLOWEB e simboli
- Art. 10 - Addestramento e materiali
- Art. 11- Salute e sicurezza dei volontari
- Art. 12 - Diritti dei volontari
- Art.13 - Collaborazione gruppi intercomunali
- Art. 14 - Norme finanziarie
- Art.15 - Disposizioni finali
- Art.16 - Abrogazioni ed entrata in vigore



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo



Art. 1

(Costituzione del gruppo comunale)

E' costituito il "gruppo comunale di protezione civile" del comune di MONTEGIORGIO. Il gruppo non ha scopo di lucro. Al gruppo potranno aderire cittadini di ambo i sessi residenti o domiciliati nel comune di Montegiorgio. L'Amministrazione comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione all'iniziativa.

Art. 2

(Limiti di età per la partecipazione, ammissione al gruppo)

Possono essere ammesse al gruppo comunale persone di età non inferiore a 18 anni e non superiore a 75 anni.

Persone inserite in altre organizzazioni di volontariato di protezione civile potranno essere iscritte al gruppo a condizione che dichiarino con quale organizzazione intendono svolgere le attività di protezione civile, dandone contestuale comunicazione all'altra associazione.

L'ammissione al gruppo è disposta dal Sindaco, a domanda dell'interessato. Il Sindaco, sentito il coordinatore tecnico del gruppo, può, con provvedimento motivato, negare l'ammissione.

Art. 3

(Compiti, principi e sanzioni)

Il gruppo comunale di protezione civile svolge o promuove, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di eventi di cui all'articolo 2, comma 1 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nonché attività di formazione e addestramento nella stessa materia e di informazione alla cittadinanza.

A tutela del valore etico e morale dell'iniziativa gli aderenti si impegnano a partecipare alle attività di Protezione Civile, con lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicate.

Le eventuali infrazioni ai principi sopra descritti saranno valutate dal gruppo secondo modalità stabilite dal gruppo stesso, e potranno comportare sanzioni graduate fino alla espulsione.

Art. 4

(Compiti del Sindaco)

Il Sindaco, nella sua qualità di autorità locale di protezione civile e di responsabile unico del gruppo:

- ne dispone l'utilizzo;
- prende atto della nomina del coordinatore tecnico;
- ne garantisce la continuità amministrativa ed operativa;
- può proporre, con provvedimento motivato, lo scioglimento;



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Art. 5 (Vita del gruppo)

Il gruppo si dota di una propria autonoma organizzazione interna. In particolare:

- stabilisce la durata in carica del coordinatore tecnico e le modalità per la sua elezione;
- determina la propria struttura organizzativa;
- determina le sanzioni eventualmente applicabili ed individua le modalità per l'irrogazione delle stesse.

Non sono eleggibili alla carica di coordinatore e comunque ad incarichi operativi direttivi persone che abbiano subito condanne, passate in giudicato, per reati che comportino la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici

Il gruppo risponde del proprio operato e del rispetto dei principi di cui al presente regolamento alla Amministrazione di appartenenza.

Art. 6 (Operatività del gruppo)

Il gruppo opera in emergenza in piena autonomia tecnica, sotto la direzione del coordinatore tecnico, su esplicita disposizione del Sindaco o di un suo delegato. Interviene in maniera automatica nell'ipotesi sia espressamente previsto nella pianificazione comunale e/o sovracomunale al verificarsi delle condizioni previste dal piano ed esclusivamente per le funzioni ad esso assegnate.

Ove aderenti al gruppo si trovino sul luogo al momento del verificarsi di un evento di cui all'art. 2, comma 1 della legge 225/92, nell'assoluta impossibilità di avvisare le competenti pubbliche autorità, possono intervenire per affrontare l'emergenza, fermo restando l'obbligo di dare immediata notizia dell'intervento all'autorità di protezione civile.

In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il Gruppo si mette a loro disposizione ed è da queste coordinato.

Art. 7 (Resoconti dell'impiego)

L'intervento di emergenza dovrà essere tempestivamente comunicato alla sala operativa della Regione, e se attiva, della Provincia utilizzando la modulistica appositamente predisposta dalla Regione. Tutte le attività o interventi del gruppo dovranno essere puntualmente evidenziate in un apposito registro, tenuto dal coordinatore tecnico e debitamente vistato dal Sindaco, da utilizzarsi anche per comprovare l'operatività del gruppo nel triennio secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1301 del 15 settembre 2012.

Art. 8 (Località di impiego)

Il gruppo opera normalmente nel territorio del comune di appartenenza.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo



Una volta raggiunto lo standard di preparazione definito a livello regionale, il Sindaco da comunicazione della disponibilità del Gruppo all'impiego al di fuori dei confini amministrativi dell'Ente e, di conseguenza, lo stesso potrà essere impiegato anche oltre i confini comunali o regionali su richiesta dell'autorità di Protezione Civile cui spetta il coordinamento e la direzione degli interventi di soccorso, secondo le procedure individuate dal Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche o dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 9

(Iscrizione in VOLOWEB e simboli)

Il coordinatore o persona da lui delegata provvede ad inserire i dati relativi al gruppo stesso ed ai singoli volontari nella banca dati regionale denominata VOLOWEB.

Non potranno essere inserite in VOLOWEB le persone di cui al secondo comma dell'articolo 2 che abbiano deciso di svolgere attività di protezione civile con altra organizzazione.

A seguito dell'inserimento in detta banca dati i volontari saranno dotati della tessera di riconoscimento regionale.

Il gruppo utilizza esclusivamente simboli distintivi, conformi al modello regionale aggiungendo, se autorizzato, il logo del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Art. 10

(Addestramento e materiali)

Il gruppo sarà addestrato a cura della Pubblica Amministrazione; eventuali attività di addestramento e formazione autonomamente organizzate dovranno essere preventivamente concordate con i funzionari del Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche e/o con il rappresentante eletto della Provincia di riferimento.

Particolare cura dovrà essere posta nell'individuare le modalità di coinvolgimento – anche nelle attività più strettamente operative – dei singoli volontari, individuando compiti e funzioni che possono essere svolti anche da persone che non siano in condizione di garantire una totale operatività.

Dotazioni tecniche e dispositivi di protezione individuale dovranno essere forniti direttamente dalla Pubblica Amministrazione, anche in forma di cessione temporanea, o essere frutto di donazioni. In ogni caso i beni durevoli saranno inseriti nell'inventario del comune ed entreranno a far parte del patrimonio del Comune stesso. E' autorizzato l'uso delle dotazioni tecniche del comune, in emergenza, da parte degli appartenenti al gruppo, salvo il possesso da parte del volontario di competenze accertate e, dove richiesto di patenti, abilitazioni o autorizzazioni amministrative. L'uso delle dotazioni di proprietà del comune in occasione di esercitazioni e/o dimostrazioni alla popolazione dovrà essere preventivamente concordato fra il responsabile tecnico del gruppo e le competenti strutture del Comune stesso.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Art. 11

(Salute e sicurezza dei volontari)

Il Sindaco ed il coordinatore tecnico si assicurano che sia data puntuale attuazione alla normativa in materia di salute e sicurezza dei volontari secondo le indicazioni che nel tempo saranno fornite dal Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche e dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 12

(Diritti dei volontari)

Agli aderenti al gruppo di volontariato comunale di protezione civile, regolarmente inseriti nella banca dati VOLOWEB, e legittimamente impegnati in attività di simulazione e di emergenza debitamente autorizzate si applicano le normative ed i benefici previsti dalla normativa, statale e regionale nel tempo in vigore.

Art.13

(Collaborazione gruppi intercomunali)

L'amministrazione comunale ed il coordinatore tecnico, allo scopo di garantire una sempre più efficace risposta alle esigenze di pianificazione, informazione alla popolazione ed interventi in emergenza, potranno in essere tutti gli strumenti per giungere a fattive collaborazioni con i gruppi comunali di volontariato dei comuni vicini, e, ove ritenuto opportuno, alla costituzione di un gruppo intercomunale.

Art. 14

(Norme finanziarie)

Il codice fiscale del gruppo comunale coincide con quello del Comune. Nel bilancio del Comune è iscritto apposito capitolo di spesa sul quale vengono imputati gli oneri relativi all'attività del gruppo. Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.

Nella parte entrata del bilancio viene istituito un apposito capitolo, collegato con il capitolo di spesa di cui al comma 1, sul quale saranno introitate le somme derivanti da contributi e/o donazioni, sponsorizzazioni e quelle derivanti da attività del gruppo e raccolte in occasione di manifestazioni. Nel caso di attività di autofinanziamento promosse dal gruppo, a condizione che sia stata data ampia comunicazione ai cittadini che partecipano alle manifestazioni, una percentuale preventivamente stabilita delle somme così raccolte, potrà essere utilizzata per attività che favoriscono l'integrazione e la socializzazione del gruppo, comprese le manifestazioni conviviali.

Art.15

(Disposizioni finali)



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo



L'accettazione ed il puntuale rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al gruppo.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento si applica quanto stabilito dal D.P.R. 194 del 2001 e dalle altre normative in materia, in quanto compatibili.

Il presente regolamento potrà essere modificato ed aggiornato a seguito della evoluzione della normativa e dell'assetto complessivo del sistema protezione civile.

Art. 16

(Abrogazioni ed entrata in vigore)

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogati :

- il regolamento comunale del gruppo comunale di protezione civile approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 18 del 21/06/2005;
- ogni altra disposizione regolamentare in contrasto con detto regolamento.

2. Il presente regolamento entra in vigore a seguito dell'intervenuta esecutività della deliberazione consiliare che lo ha approvato.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

3. Regolamento del gruppo comunale di volontariato e di protezione civile - Approvazione.

SINDACO

Il terzo argomento è il regolamento del gruppo comunale di volontariato e di protezione civile, approvazione. Una nota della Regione Marche del dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile ha mandato una nota in cui si comunicava che i Comuni debbono adottare il nuovo regolamento per i gruppi comunali o intercomunali entro il 31 ottobre. Allora noi proponiamo che venga approvato questo regolamento nuovo che ci chiede la Regione che è costituito di n. 16 articoli e che è stato redatto dall'ufficio tecnico comunale, sezione lavori pubblici e patrimonio, rispettando la delibera di Giunta regionale 1628 e la 1301 del 2012. In effetti il regolamento non è che sia cambiato in modo sostanziale, forse la novità più importante è quella dell'articolo 9 in cui si dice che il coordinatore o persona da lui delega provvede ad inserire i dati relativi al gruppo stesso e dai singoli volontari nella banca dati regionale denominata Voloweb, che è una novità. Non potranno essere inserite in questo Voloweb le persone di cui al secondo comma dell'articolo 2, poi vediamo di che si tratta, che abbiano deciso di svolgere attività di protezione civile con un'altra organizzazione. A seguito dell'inserimento in detta banca dati i volontari saranno dotati della tessera di riconoscimento regionale e il gruppo utilizza esclusivamente simboli distintivi conformi al modello regionale, aggiungendo – se autorizzato – il logo del dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'articolo 2 specifica quali sono i limiti di età per poter partecipare come volontari a questa organizzazione, che va dai 18 anni e non superiore ai 75. Le persone inserite potranno essere iscritte al gruppo a condizione che dichiarino con quale organizzazione intendono svolgere se fossero iscritti in altre organizzazioni, dandone contestuale comunicazione alla altra associazione. L'ammissione al gruppo è disposta dal Sindaco a domanda dell'interessato. Il Sindaco, sentito il coordinatore tecnico del gruppo, può con provvedimento motivato negare l'ammissione. Quindi le altre cose rimangono quasi invariate, ma era necessario adeguarci a quello che la Regione chiedeva per poter far parte del gruppo regionale della protezione civile ed eventualmente avere anche sovvenzioni eccetera. La proponiamo quindi al Consiglio per la approvazione.

VOTAZIONE

All'unanimità, mi pare, tranne Gentili che è uscito per conflitto di interessi. Bene, abbiamo concluso. Grazie a tutti. Buonanotte.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo



Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto "dando atto che non necessita il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta aumento di spesa né diminuzione d'entrata".

Montegiorgio, lì 21.12.2012

Il Responsabile del Servizio Interessato
Geom. Maurizio Luchetti
(Firma all'originale)

Pareri ex art. 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica e si attestano la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 21.12.2012

Il Responsabile del Servizio Interessato
Geom. Maurizio Luchetti
(Firma all'originale)



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE

F.to ARMANDO BENEDETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to LOREDANA BONDONI

II CONSIGLIERE ANZIANO

F.to MICHELE ORTENZI

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

In data 29 OTT. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to LUIGI SIMONELLI

La presente delibera, a norma dell' art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000, e' divenuta esecutiva in data 10/10/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to LUIGI SIMONELLI

Copia della presente delibera viene trasmessa agli uffici:

UFFICI COMPETENTI: LL.PP. - PATRIMONIO -

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) dal al per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to LUIGI SIMONELLI

Il presente atto e' conforme all' originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.
Montegiorgio li

29 OTT. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
LUIGI SIMONELLI